

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00033682

ESC - Ente schedatore R01

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione lampada pensile a vaso

OGTV - Identificazione opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia TO

PVCC - Comune Torino

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione Piemonte

PRVP - Provincia TO

PRVC - Comune Torino

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRD - DATA

PRDU - Data uscita 1926

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo secc. XVIII/ XIX

DTZS - Frazione di secolo fine/inizio

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1790

DTSV - Validità post

DTSF - A 1810

DTSL - Validità ante

DTM - Motivazione cronologia fonte archivistica

DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega torinese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	fonte archivistica
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	contesto
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	ottone/ fusione/ verniciatura/ cesellatura/ sbalzo/ godronatura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	36
MISD - Diametro	7.5
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	depositi di polvere consistenti/ perdita di elementi costituenti: parte della decorazione applicata, del nodo inferiore e del fiocco della lampada A; parte della decorazione applicata, di due rosette nei manici della lampada B/ distacco di elementi costituenti della lampada B: catena e parte del piattello reggi-catene, fiocco di metallo, frammenti di decorazione.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Corpo a tre fasce cilindriche, di cui quella centrale pressoché doppia delle altre, raccordate da gole slanciate e profonde. Nella parte inferiore va restringendosi a cono e termina in un punto tale che ripete la sagoma del corpo e in cui è inserito un anello a goccia, a taglio piatto, con contorno sagomato a foglia. I manici, fissati in alto da chiodi e, in basso, da una saldatura, sono modellati a greca, a nastro piatto e spesso, che si allarga alle estremità, in corrispondenza della saldatura. Decorazione a fasce regolari puntinate e bottoni perlinati fissati a vite. Le parti, fuse, sono unite a incastro e saldate. Un vistoso fiocco in passamaneria pende dall'anello inferiore.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
	La fattura industriale, con le parti tornite e godronate massicce, i manici a greca saldati a vista e inchiodati, fa pensare ad una produzione legata ad una delle botteghe torinesi di fonditori in metallo citate nei documenti della Confraternita, come quella dell'ottonaio Domenico Martelli, attivo nell'ultimo quarto del XVIII secolo, e nei registri della Parrocchia, come Bedoni, Fantino, Cozio, attivi nella prima metà del XIX secolo e di cui esiste più di una nota spese quietanzata nell'Archivio Parrocchiale (cfr. Torino, Chiesa della SS. Annunziata, Archivio Parrocchiale, mazzo di "liste" per il curato L. Fantini, anni 1835-1847). Il sobrio disegno complessivo si adatta ai

NSC - Notizie storico-critiche

tipi di arredo in ottone in uso nel corso del XVIII secolo e ancora nella prima metà del XIX, di cui abbiamo incontrato esempi all'Annunziata stessa, in parti di manici di ombrelli da viatico (cfr. scheda cartacea n. 72), in campanelli da messa, nella croce astile delle sepolture descritta nella scheda cartacea n. 247, collocabili entro la metà del XIX secolo. Esempi analoghi, oltre che sul mercato antiquario corrente - rigattieri, ecc. - si trovano ancora in funzione in alcune chiese torinesi, come a Superga e alla Visitazione. L'identificazione nei documenti della Confraternita e della chiesa è comunque molto difficile, poiché le segnalazioni i spesa non sono mai accompagnate da una descrizione. Cinque lampade d'ottone sono segnalate nell'inventario del 1782, ancora cinque d'ottone e due di rame argentato nell'Inventario dei beni della Confraternita che passarono in affidamento del parroco dei SS. Marco e Leonardo nella sede dell'Annunziata dal 1809 (cfr., rispettivamente, Torino, Archivio della Confraternita della SS. Annunziata, c/o dott. G. Cardellino, via Giulia di Barolo, 3, Stato d'Inventario con riconoscimento di tutti i mobili, Lingerie, Paramentali, ed altri effetti propri de'SS.ri Confratelli della M.to Vene. da Comp.a della SS. Anonciata...Agosto 1782, pp. 78 e 84; Torino, Chiesa della SS. Annunziata, Archivio Parrocchiale, cassetta "Atti e memorie parrocchiali", n. 2); infine una lampada d'ottone venne acquistata dal curato L. Fantini nel 1837 per la cappella di S. Gioachino (cfr. Torino, Chiesa della SS. Annunziata, Archivio Parrocchiale, Inventario delle spese intorno agli arredi s. mobili, lingerie, o fatti nuovi o riparati o regalati alla Par. a dall'anno 1835 all'anno 1891, di mano, successivamente, dei curati teol. Fantini e teol. Trucchi, ad annum, n. 3, numerazione aggiunta p. 14). Infine, lampade erano sicuramente nelle due cappelle delle Università dei Falegnami e dei Vellutai. Ad ogni modo, insieme alle altre dello stesso tipo sino ad ora rintracciate nei matronei della Cappella dell'Addolorata (cfr. schede nn. 0100033683 e 0100033684) e alle tre a boccia descritte nelle schede nn. 0100033685 e 0100033686, e a due più grandi col manico a greca trovate successivamente in sacrestia, doveva far parte dell'arredo più antico, fra quanto ci è pervenuto.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 42753

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTP - Tipo**

inventario

FNTD - Data

1782

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTP - Tipo**

registro contabile

FNTD - Data

1835/ 1848

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTP - Tipo**

registro contabile

FNTA - Autore

Fantini L./ Trucchi G.

FNTD - Data	1837
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1984
CMPN - Nome	Gulmini U.
FUR - Funzionario responsabile	di Macco M.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Facchin L.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Facchin L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)